

SCUOLA NAZIONALE della COESIONE

Avviso Azione 2.4



J53I26000030006



**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE
PROGETTUALI RIVOLTO ALLE UNIVERSITÀ PER IL
FINANZIAMENTO DI MASTER DI I E DI II LIVELLO
SULLE POLITICHE DI COESIONE A VALERE SUL
PROGRAMMA NAZIONALE DI ASSISTENZA TECNICA
CAPACITÀ PER LA COESIONE 2021-2027 - PRIORITÀ 2
- AZIONE 2.4. CUP J53I26000030006**

Sommario

PREMESSA.....	4
Articolo 1 – Oggetto dell’Avviso	4
Articolo 2 – Natura della procedura	5
Articolo 3 – Ambito territoriale di riferimento	6
Articolo 4 – Destinatari dei percorsi formativi.....	6
Articolo 5 – Caratteristiche del Master e modalità didattiche.....	8
Articolo 6 – Costi e finanziamento	9
Articolo 7 – Requisiti dei soggetti proponenti.....	10
Articolo 8 – Presentazione della candidatura.....	10
Articolo 9 – Istruttoria e valutazione.....	12
Articolo 10 – Graduatorie	14
Articolo 11 – Convenzione.....	15
Articolo 12 – Obblighi del soggetto attuatore.....	16
Articolo 13 – Erogazione in favore del soggetto attuatore.....	17
Articolo 14 – Attuazione e gestione	19
Articolo 15 – Monitoraggio, indicatori e controlli.....	19
Articolo 16 – Informazioni e Privacy.....	20
Articolo 17 – Pubblicazione e trasparenza	20
Articolo 18 – Responsabile del procedimento	21
ALLEGATI	21

PREMESSA

La qualificazione delle competenze professionali impegnate, a diverso titolo, nell'attuazione delle politiche di coesione costituisce una leva strategica essenziale per il rafforzamento strutturale della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni e per il miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità degli interventi cofinanziati dai fondi dell'Unione europea.

In tale quadro, nell'ambito dell'Azione 2.4 "Scuola Nazionale della Coesione" del Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021–2027 (FESR e FSE+) (di seguito Programma), il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito, Dipartimento o Amministrazione) promuove la Scuola Nazionale della Coesione quale iniziativa di carattere nazionale, finalizzata a sostenere un'offerta strutturata e omogenea di alta formazione post-universitaria, attraverso il finanziamento di Master universitari di I e di II livello, coerenti con i fabbisogni formativi in materia di programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche di coesione.

La Scuola Nazionale della Coesione non si configura come un soggetto giuridico autonomo, bensì come un quadro unitario di riferimento nazionale entro il quale si collocano una pluralità di interventi formativi realizzati sull'intero territorio nazionale da Università selezionate tramite il presente Avviso, nel rispetto di standard comuni, criteri omogenei e vincoli attuativi definiti *ex ante*.

Articolo 1 – Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso ha per oggetto la selezione di una pluralità di soggetti attuatori, individuati tra le Università statali e non statali legalmente riconosciute, ai fini dell'organizzazione, gestione ed erogazione di Master universitari di I e di II livello rivolti alle tipologie di destinatari, come definiti al successivo articolo 4, con rilascio di un titolo di studio finale riconosciuto.

Ai fini del Programma, l'operazione è costituita dall'insieme degli interventi formativi universitari realizzati nell'ambito della Scuola Nazionale della Coesione.

Il Dipartimento è individuato quale Beneficiario dell'operazione, mentre le Università selezionate operano quali soggetti attuatori, attraverso l'erogazione dei Master.

Gli interventi formativi finanziati sono finalizzati allo sviluppo di competenze specialistiche nel settore delle politiche di coesione e sono realizzati in coerenza con gli ambiti tematici di cui all'allegato 2 del presente Avviso, al fine di garantire coerenza strategica, omogeneità complessiva dell'offerta formativa e pertinenza dei contenuti rispetto agli obiettivi del Programma.

I soggetti attuatori progettano autonomamente i Master universitari di I e di II livello coerentemente con gli ambiti tematici di cui al citato allegato 2 e con le tipologie di destinatari, nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa delle Università.

Gli ambiti tematici non definiscono i contenuti didattici di dettaglio dei Master, che rientrano nella competenza dei soggetti attuatori, né costituiscono un elenco esaustivo dei temi oggetto dei Master.

Ciascun Master deve prevedere specifici contenuti didattici in materia di politiche di coesione europee e nazionali. I Master possono essere avviati in qualsiasi periodo dell'anno, in coerenza con quanto previsto nella proposta progettuale.

Costituisce criterio premiale, secondo quanto previsto all'art. 9, la previsione di erogazione di Master di II livello.

Articolo 2 – Natura della procedura

La selezione dei soggetti attuatori avviene mediante il presente Avviso pubblico, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, ed è finalizzata all'individuazione di Università per la realizzazione dei Master di I e di II livello nelle tematiche connesse alle politiche di coesione.

Il procedimento è disciplinato dall'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, in quanto procedimento amministrativo di concessione di contributi pubblici. Le disposizioni della medesima legge si applicano in tutte le fasi della procedura, ivi comprese la verifica di ammissibilità, la valutazione delle proposte, il soccorso istruttorio e la comunicazione degli esiti.

I contenuti essenziali, gli obiettivi, le modalità di attuazione e gli standard minimi dei Master sono definiti *ex ante* nell'ambito del presente Avviso.

Articolo 3 – Ambito territoriale di riferimento

Il presente Avviso è finalizzato a garantire un'offerta formativa diffusa sull'intero territorio nazionale, assicurando un'adeguata copertura territoriale dei Master universitari finanziati nell'ambito della Scuola Nazionale della Coesione e valorizzando lo sviluppo delle competenze nei diversi contesti regionali.

Al fine di assicurare un'equilibrata distribuzione territoriale dell'offerta formativa, la disponibilità dei Master è ripartita tra le tre categorie di regioni previste nell'ambito della politica di coesione:

- regioni più sviluppate (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto);
- regioni in transizione (Abruzzo, Marche e Umbria);
- regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

La ripartizione dei Master tra le diverse categorie di regioni è effettuata sulla base delle risorse del Programma disponibili per ciascuna categoria di regioni, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del presente Avviso.

Il soggetto proponente che presenta la domanda di partecipazione per una determinata categoria di regioni garantisce lo svolgimento delle attività didattiche in presenza in una o più regioni ricomprese nella medesima categoria.

La categoria di regione deve essere esplicitata nella domanda di partecipazione (Allegato 1 – Modello A).

Articolo 4 – Destinatari dei percorsi formativi

I Master universitari di I e II livello finanziati dal presente Avviso sono **prioritariamente** rivolti a:

- a) personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni centrali, regionali e locali con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato;

- b) neolaureati interessati a sviluppare competenze specialistiche nel settore delle politiche di coesione¹.

Costituiscono ulteriori tipologie di destinatari dei Master:

- c) Amministratori pubblici,
- d) personale dipendente di altri soggetti pubblici a diverso titolo coinvolti nella programmazione ed attuazione delle politiche di coesione con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
- e) liberi professionisti²;
- f) rappresentanti della società civile membri del Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei programmi della politica di coesione 2021- 2027 e dei Comitati di sorveglianza dei programmi cofinanziati dai fondi della politica di coesione.

Nella fase di selezione dei partecipanti, **il soggetto attuatore individuato dovrà assicurare modalità operative finalizzate a coinvolgere prioritariamente le categorie di destinatari di cui alla precedente lettera a) e b).**

Per l'accesso ai Master di I livello è richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio: laurea triennale, laurea magistrale, laurea specialistica, laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento o titoli equipollenti.

Per l'accesso ai Master di II livello è richiesto il possesso di laurea magistrale, laurea specialistica, laurea di vecchio ordinamento o titolo equipollente.

La selezione dei partecipanti ai Master da parte delle Università avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e parità di trattamento. Nella procedura di selezione è, altresì, assicurato il rispetto del principio di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione.

Su richiesta dell'Amministrazione, gli esiti della selezione dovranno essere documentati, da parte di ciascuna Università, in relazione ai singoli partecipanti unitamente alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

¹ Ai fini del presente Avviso, per "neolaureato" si intende colui che al momento della domanda di partecipazione al Master presso l'Università prescelta abbia conseguito il titolo di laurea da un periodo non superiore a 18 mesi.

² Tra i destinatari dei Master non rientrano le ditte individuali.

La verifica del possesso dei requisiti sopra indicati deve essere effettuata e documentata da parte dell'Università che attua l'intervento, se del caso, anche attraverso la richiesta di rilascio di apposita attestazione da parte dell'amministrazione o dell'organizzazione nella quale il personale opera.

Articolo 5 – Caratteristiche del Master e modalità didattiche

La modalità didattica mista (*blended learning*) costituisce il modello di riferimento.

Fermo restando l'obbligo di svolgimento esclusivamente in presenza delle prove finali, ciascun Master dovrà prevedere un numero minimo di 350 ore di attività didattiche frontali e/o di didattica interattiva, così articolate:

- un minimo di 96 ore di didattica in presenza;
- un massimo di 45 ore di didattica interattiva erogata in modalità asincrona;
- le restanti ore dovranno essere erogate in modalità sincrona, anche online.

È possibile prevedere l'erogazione dell'attività didattica esclusivamente in presenza, a condizione che al personale dipendente eventualmente selezionato sia assicurata l'opportunità di partecipare all'attività didattica, prevedendo modalità organizzative compatibili con studenti lavoratori.

Il numero di partecipanti di ciascuna edizione di un Master non può superare le 30 unità.

Costituisce criterio premiale la realizzazione di project work, di casi applicativi e laboratori progettuali connessi all'attuazione delle politiche di coesione, da realizzarsi anche in raccordo con amministrazioni pubbliche, enti pubblici o strutture operative, purché:

- chiaramente finalizzati allo sviluppo di competenze operative coerenti con gli obiettivi del Master;
- adeguatamente assistiti e supervisionati da docenti o tutor;
- descritti in modo puntuale nel progetto formativo, con indicazione delle modalità di svolgimento, dei risultati attesi e delle forme di valutazione.

Le attività sopra descritte costituiscono parte integrante del percorso formativo e concorrono al conseguimento del titolo finale.

Articolo 6 – Costi e finanziamento

Per l'erogazione dei Master di I o di II livello, in conformità con quanto previsto dall'articolo 53, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) 2021/1060, al soggetto attuatore che ha erogato il percorso formativo è riconosciuta:

- a) **una somma forfettaria onnicomprensiva pari ad euro 5.000,00 per ciascun partecipante che abbia conseguito il titolo di studio di Master di I o di II livello entro il termine del 31 ottobre 2029;**
- b) **la somma di euro 4.000,00 qualora il partecipante abbia frequentato l'attività formativa per un numero di ore pari ad almeno l'80% del monte ore di didattica prevista dal Master e non abbia conseguito il titolo di studio di Master di I o di II livello entro il termine del 31 ottobre 2029.**

secondo le modalità previste dal successivo articolo 13.

I Master ammessi a finanziamento sono integralmente finanziati con risorse del Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021–2027. Pertanto, non può essere richiesto alcun contributo economico a carico dei partecipanti, salvo quanto di seguito espressamente indicato.

Le Università possono prevedere di porre a carico dei destinatari che si iscrivono ad una edizione del Master e non raggiungono la percentuale minima di frequenza indicata alla precedente lettera b), una penale non superiore al 50% dell'importo ivi indicato.

A tal fine sarà necessario che le Università diano espressa informativa, già in sede di bando di selezione per l'iscrizione del Master, dell'eventuale costo a carico del destinatario in caso di mancato raggiungimento della percentuale dell'80% di frequenza minima prevista, dando altresì prova dell'avvenuta accettazione delle condizioni da parte del partecipante in fase di iscrizione.

L'importo complessivo disponibile per il finanziamento dei Master di I e di II livello da realizzare negli anni accademici 2026-2027, 2027-2028 e 2028-2029 è pari ad euro 10.000.000,00, ripartiti tra le tre categorie di regioni secondo il criterio di riparto del Programma:

- A. Regioni più sviluppate (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto), euro 2.982.012,87 (corrispondenti a circa 596 partecipanti ai Master);

- B. Regioni in transizione (Abruzzo, Marche, Umbria), euro 654.588,20 (corrispondenti a circa 131 partecipanti ai Master);
- C. Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia), euro 6.363.398,93 (corrispondenti a circa 1.273 partecipanti ai Master).

Al fine di garantire una gestione efficiente e flessibile delle risorse disponibili, l'Amministrazione procede, sulla base della valutazione di merito delle proposte progettuali, alla formazione di **tre graduatorie distinte per ciascuna categoria di regioni** (Regioni più sviluppate, Regioni in transizione e Regioni meno sviluppate), come previsto dal successivo articolo 10 del presente Avviso.

L'Autorità di gestione si riserva la facoltà di aumentare gli importi disponibili per ciascuna categoria di regione in funzione delle domande pervenute, dell'andamento dell'erogazione dei Master e della disponibilità delle risorse del Programma.

Articolo 7 – Requisiti dei soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali per l'erogazione dei Master di I e di II livello di cui al presente Avviso le Università statali, le Università non statali, le Università telematiche, gli Istituti universitari ad ordinamento speciale riconosciuti dal MUR abilitati all'erogazione di Master e al rilascio del corrispondente titolo di studio ed indicati nell'apposta sezione del sito istituzionale (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/le-universita>).

È ammessa la partecipazione al presente Avviso in forma associata tramite accordo, opportunamente formalizzato, tra le Università riconosciute dal MUR.

In caso di partecipazione in forma associata, in sede di presentazione della candidatura, è individuato il soggetto capofila quale unico referente nei confronti dell'Amministrazione e responsabile del coordinamento, della gestione amministrativa e del rispetto degli obblighi derivanti dal presente Avviso.

Articolo 8 – Presentazione della candidatura

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, ciascun soggetto proponente presenta una candidatura mediante trasmissione della domanda di partecipazione, redatta secondo il format di cui all'Allegato 1 – “Modello A – Domanda di partecipazione”, corredata dei seguenti allegati:

- Allegato 1 – “Modello B – Dichiarazioni sostitutive”;
- Allegato 1 – “Modello C – Proposta progettuale”;
- Allegato 1 – “Modello D – Piano economico”;
- Allegato 1 – “Modello E – Accordo tra Università” (solo nel caso di candidatura in forma associata).

Un'Università può partecipare, in forma singola o in forma associata, a non più di una proposta progettuale per ciascuna categoria di regioni di cui all'articolo 3. La piattaforma informatica per la presentazione delle domande di partecipazione non consentirà l'invio di una proposta progettuale qualora sia già presente una candidatura presentata dalla stessa Università (in forma singola o associata) sulla medesima categoria di regioni.

Nel caso in cui il soggetto proponente intenda candidarsi per più categorie di regioni, dovrà presentare una distinta domanda di partecipazione per ciascuna categoria di regioni.

Nell'ambito della medesima candidatura possono essere proposti uno o più percorsi di Master coerenti con le finalità del presente Avviso. Un Master può essere articolato in una o più edizioni, da realizzarsi nello stesso anno accademico o nelle diverse annualità.

La candidatura è riferita all'intero periodo di attuazione.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati devono essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante, o suo delegato, del Soggetto Proponente, e presentate tramite piattaforma informatica raggiungibile al seguente link https://capcoe.it/opportunita/avvisi/scuola_nazionale_coesione/ a partire dal 28 ottobre 2026.

A pena di irricevibilità, **la candidatura deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 30 novembre 2026.** Al riguardo, farà fede la data e l'ora riportate nella ricevuta rilasciata dalla piattaforma informatica dedicata.

Le candidature ricevute dopo il termine o secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente Avviso non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse al processo di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal Soggetto proponente.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di attivare nuove finestre temporali per l'acquisizione di candidature per gli anni accademici 2027/2028 e 2028/2029.

L'Amministrazione procede alla valutazione unitaria della candidatura nel suo complesso, sulla base della documentazione presentata e secondo i criteri indicati al successivo articolo 9.

Articolo 9 – Istruttoria e valutazione

Per la verifica delle condizioni di ammissibilità la struttura responsabile è individuata nel Servizio XIV "Servizio per la gestione dei progetti di rafforzamento della capacità amministrativa a titolarità del Dipartimento".

Il responsabile del procedimento di cui all'articolo 18 del presente Avviso, per le proposte progettuali presentate, potrà richiedere integrazioni attivando, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il soccorso istruttorio al fine di consentire ai soggetti proponenti di integrare o chiarire la documentazione presentata, esclusivamente con riferimento a carenze formali, irregolarità non essenziali o elementi già desumibili dalla proposta progettuale.

Il soccorso istruttorio non può in alcun caso comportare la modifica sostanziale della proposta progettuale, l'integrazione di elementi valutativi mancanti, né il miglioramento del punteggio attribuibile in sede di valutazione.

Le richieste di integrazione o chiarimento sono trasmesse a mezzo PEC e devono essere evase entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione.

Il mancato riscontro nei termini stabiliti può comportare l'esclusione della proposta dalla procedura.

L'attivazione del soccorso istruttorio avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione ed è applicato in modo uniforme a tutti i soggetti proponenti che si trovino in situazioni analoghe.

La documentazione integrativa, a seguito di espressa richiesta a mezzo PEC formulata dall'Amministrazione, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al seguente indirizzo dpcoe.uff4@pec.governo.it e recare nell'oggetto la seguente dicitura: "PN CAPCOE 2021–2027. AVVISO SCUOLA NAZIONALE DELLA COESIONE – CUP J53I26000030006: risposta a richiesta integrazioni/chiarimenti".

Gli esiti della verifica di ammissibilità sono resi disponibili alla Commissione preposta alla valutazione.

La valutazione delle Proposte viene eseguita a cura di una apposita Commissione di valutazione, individuata successivamente al termine della presentazione delle domande.

La valutazione delle candidature è effettuata sulla base dei criteri di valutazione riportati di seguito nella Tabella 1.

Tabella 1 - Criteri di valutazione e criteri premiali

Criterio	Punteggio massimo
1. Comprensione del contesto di riferimento delle Politiche di Coesione – Capacità di individuare i fabbisogni di conoscenze e competenze in materia di politiche di coesione, anche in vista del prossimo periodo di programmazione 2028-2034.	15
2. Qualità dei contenuti didattici – Adeguatezza e livello di approfondimento dei contenuti didattici rispetto alle aree tematiche della Scuola Nazionale della Coesione selezionate.	25
3. Coerenza della proposta progettuale – Coerenza tra fabbisogni, obiettivi formativi, contenuti didattici, destinatari e risultati attesi.	20
4. Organizzazione e attuazione dei Master – Adeguatezza delle modalità organizzative e attuative previste per la realizzazione dei Master, con particolare riferimento al cronoprogramma, alle metodologie di erogazione, alle attività di informazione e promozione dell'offerta formativa, alle modalità di selezione dei partecipanti, all'organizzazione delle attività formative e ai servizi di supporto e assistenza agli studenti.	15
5. Modalità didattiche e sviluppo di competenze operative – Utilizzo di metodologie e strumenti innovativi volti allo sviluppo e all'applicazione pratica di competenze operative nell'ambito delle politiche di coesione, inclusi laboratori, project work, casi applicativi e altre attività esperienziali.	10
6. Coinvolgimento di soggetti qualificati – Modalità di coinvolgimento nelle attività didattiche di soggetti pubblici o privati qualificati con esperienze nell'ambito della programmazione, gestione ed attuazione delle politiche di coesione.	10
7. Previsione di erogazione di Master di II livello – 1 punto per ciascun Master di II livello previsto nella proposta progettuale, fino ad un massimo di 5 punti (viene attribuito un solo punto in caso di più edizioni dello stesso Master nello stesso anno o in anni accademici diversi).	5
	Tot. max. 100 punti

Sono ammissibili a finanziamento le sole proposte che raggiungono un punteggio complessivo di almeno 60 punti.

Articolo 10 – Graduatorie

Terminata la fase valutativa sono redatte tre graduatorie distinte, una per ogni categoria di regioni, delle proposte progettuali che hanno raggiunto il punteggio minimo di 60 punti.

In caso di parità di punteggio complessivo tra due o più proposte progettuali riferite alla medesima categoria di regioni, è attribuita preferenza alla proposta progettuale che ha conseguito il punteggio più elevato con riferimento al criterio "Qualità dei contenuti didattici".

In caso di ulteriore parità, è attribuita preferenza alla proposta che ha conseguito il punteggio più elevato con riferimento al criterio "Coerenza della proposta progettuale".

Infine, qualora, all'esito delle precedenti previsioni, permanga la situazione di parità, prevale la proposta presentata per prima, sulla base della data e dell'ora risultanti dalla ricevuta rilasciata dalla piattaforma informatica di cui all'articolo 8.

Saranno finanziati i Master utilmente collocati in ciascuna graduatoria fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui all'art. 6 del presente Avviso. Pertanto:

- qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare integralmente una proposta utilmente collocata in graduatoria, l'Amministrazione può ammettere a finanziamento la medesima proposta in misura parziale, limitatamente a una o più annualità, ovvero a un numero inferiore di destinatari rispetto a quello previsto nella candidatura, fermo restando la possibilità per il Soggetto proponente di non accettare tale ammissione parziale, dandone comunicazione all'Amministrazione entro 10 giorni dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento. In tal caso, le proposte relative alle annualità successive alla prima possono essere finanziate anche in un momento successivo, subordinatamente alla disponibilità delle risorse, anche sulla base dell'effettivo utilizzo delle stesse;
- le proposte progettuali, o le singole annualità, ammissibili e non finanziate, restano valide ai fini di eventuali successivi provvedimenti di finanziamento.

L'Autorità di gestione si riserva la facoltà di destinare eventuali ulteriori risorse e, quindi, di aumentare il numero di Master finanziabili per ciascuna categoria di regione in funzione delle

domande pervenute e dell'andamento dell'erogazione dei Master, anche tramite lo scorrimento delle graduatorie, senza necessità di riapertura dei termini o di nuova valutazione delle proposte progettuali.

Le graduatorie sono pubblicate nella sezione "Finanziamenti, avvisi e bandi" del sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione e nella sezione Avvisi/Opportunità del sito del Programma.

Al fine di garantire l'omogeneità complessiva dell'offerta formativa della Scuola Nazionale della Coesione e la coerenza degli interventi rispetto agli obiettivi del Programma, l'Amministrazione si riserva la facoltà, prima della stipula della Convenzione, di richiedere ai soggetti attuatori selezionati eventuali adeguamenti o allineamenti delle proposte progettuali, limitatamente a profili non sostanziali.

Tali adeguamenti possono riguardare, in particolare, l'armonizzazione di elementi organizzativi o metodologici e la coerenza complessiva rispetto al catalogo tematico nazionale.

Gli adeguamenti sono richiesti nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione e sono applicati in modo uniforme a tutti i soggetti attuatori selezionati.

Articolo 11 – Convenzione

Con ciascun soggetto attuatore selezionato è stipulata una apposita Convenzione di finanziamento, che disciplina i diritti e gli obblighi delle parti, le modalità di attuazione degli interventi, i termini di realizzazione, le condizioni di erogazione del contributo, nonché le modalità di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle attività finanziate.

La Convenzione individua il soggetto attuatore quale unico responsabile dell'attuazione dell'intervento e del rispetto delle disposizioni del presente Avviso, del Programma Nazionale di Assistenza Tecnica "Capacità per la Coesione" 2021–2027, del Sistema di gestione e controllo del Programma e della normativa europea e nazionale applicabile.

Con la sottoscrizione della Convenzione, il soggetto attuatore si impegna a realizzare i Master universitari conformemente al presente Avviso e al progetto approvato.

Lo schema di convenzione sarà reso disponibile all'apertura dei termini per la presentazione delle candidature.

Articolo 12 – Obblighi del soggetto attuatore

Fermo restando che tutti gli obblighi in capo ai soggetti attuatori sono indicati nella Convenzione, il soggetto attuatore è tenuto, in particolare, a:

- a) dare avvio alle attività entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione;
- b) attuare ed ultimare tutte le attività previste **inderogabilmente entro il 31 dicembre 2029**;
- c) rispettare le indicazioni per l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione previste dalla Convenzione e dal Sistema di gestione e controllo del Programma e dai relativi Manuali delle procedure;
- d) osservare la normativa europea e nazionale applicabile;
- e) produrre con la tempistica e le modalità stabilite in Convenzione la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate e il conseguimento degli output previsti, con particolare riferimento alla partecipazione ai Master e al conseguimento del titolo di studio, nel rispetto di quanto previsto dal successivo articolo 13;
- f) fornire tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato, secondo i format e la tempistica stabiliti dall'Amministrazione stessa;
- g) garantire la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) 2021/1060 e della normativa nazionale vigente, ed in ogni caso per un periodo non inferiore ai cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione;
- h) collaborare ed accettare i controlli che l'Amministrazione e gli altri soggetti preposti (Autorità di Audit, Commissione europea e Corte dei conti europea) potranno svolgere in relazione alla realizzazione degli interventi previsti;
- i) adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa europea già nella fase di selezione dei partecipanti e, in particolare, dare evidenza del cofinanziamento del Programma nazionale capacità per la coesione FESR-FSE+ 2021/2027.
- j) trattare, in qualità di Titolare del trattamento, i dati personali e le categorie particolari di dati personali dei destinatari finali nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa di settore (GDPR, Codice Privacy, Linee Guida dell'European Data Protection Board (EDPB), pareri/istruzioni dell'Autorità Garante per la protezione dei dati) fornendo all'interessato, nel

momento in cui i dati personali sono ottenuti, tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR.

Articolo 13 – Erogazione in favore del soggetto attuatore

Il contributo pubblico è concesso ed erogato in favore del soggetto attuatore secondo le modalità e le tempistiche di seguito descritte. **Per ciascun anno accademico, il soggetto attuatore può trasmettere non più di tre domande di pagamento per ciascuna edizione**, come di seguito indicato.

- a) Successivamente al soddisfacimento della condizione di cui all'articolo 6, lettera b), del presente Avviso, il soggetto attuatore può richiedere il pagamento della somma di euro 4.000,00 per ciascun partecipante che abbia frequentato l'attività formativa per un numero di ore pari ad almeno l'80% del monte ore di didattica prevista dal Master. Al fine di documentare il soddisfacimento della condizione, il Soggetto attuatore è tenuto ad esibire la documentazione attestante la frequenza di almeno l'80% del monte ore di didattica frontale e/o interattiva previsto dal Master per ciascun partecipante rispetto al quale si chiede il rimborso.
- b) Successivamente al soddisfacimento della condizione di cui all'articolo 6, lettera a), del presente Avviso, il Soggetto attuatore può richiedere il pagamento della somma forfettaria di euro 5.000,00 onnicomprensiva per ciascun partecipante che abbia conseguito il titolo di studio di Master universitario di I o di II livello. Al fine di dimostrare il soddisfacimento della condizione l'Università è tenuta a esibire documentazione idonea ad attestare il conseguimento del titolo di studio per ciascun destinatario per il quale si richiede il rimborso.

Qualora, per lo stesso partecipante al Master, il soggetto attuatore abbia richiesto il pagamento della somma forfettaria di cui alla precedente lettera a), al conseguimento del titolo di studio, il soggetto attuatore potrà richiedere un importo di euro 1.000,00, pari alla differenza tra l'importo forfettario riconosciuto al conseguimento del titolo di studio di Master di I o di II livello e l'importo forfettario riconosciuto per la frequenza di almeno l'80% del monte ore di didattica prevista dal Master.

- c) Per attenuare i rischi dovuti al pagamento in funzione del soddisfacimento delle condizioni sopra evidenziate connesse alla somma forfettaria, in coerenza con quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione C/2024/7467 “Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)”, il Soggetto attuatore può richiedere l’erogazione di un pagamento anticipato a seguito dell’avvio del Master. Per ciascun destinatario iscritto ad una edizione di Master, su richiesta del Soggetto attuatore, può essere trasferito un importo pari al 20% dell’importo massimo della somma forfettaria di cui all’articolo 6, lettera b), corrispondente ad euro 1.000,00, a fronte della realizzazione delle attività di promozione e divulgazione, finalizzate all’iscrizione e avvio del percorso formativo. Al fine di documentare l’avvio del Master, il Soggetto attuatore è tenuto ad esibire la documentazione attestante l’iscrizione per ciascun destinatario rispetto al quale chiede il pagamento anticipato, corredato del bando di selezione e del verbale della procedura di selezione, nonché una dichiarazione del legale rappresentante di avvio del Master.

Qualora gli iscritti al Master raggiungano le condizioni per il rimborso delle somme forfettarie di cui alle precedenti lettere a) e b), il contributo erogato a titolo di pagamento anticipato è compensato in sede di riconoscimento dell’importo forfettario di cui alle precedenti lettere a) o b).

Qualora gli iscritti al Master non raggiungano le condizioni per il rimborso delle somme di cui alle precedenti lettere a) e b), il contributo erogato a titolo di pagamento anticipato è recuperato (o compensato) in sede di riconoscimento dell’importo forfettario di cui alle precedenti lettere a) o b).

In sede di chiusura dell’intervento il soggetto attuatore può presentare un’ulteriore domanda di pagamento a saldo, unica per tutti gli anni accademici e per tutte le edizioni, per tenere conto delle eventuali condizioni, di cui all’articolo 6, lettere a) e b), che vengano soddisfatte successivamente alla presentazione delle domande di rimborso ed entro il 31/12/2029.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o ridurre l'erogazione del contributo in caso di inadempimenti, irregolarità o scostamenti rilevanti rispetto al progetto approvato, nel rispetto del principio di proporzionalità.

Articolo 14 – Attuazione e gestione

Il soggetto attuatore è responsabile dell'attuazione e della gestione degli interventi finanziati, assicurando il rispetto di quanto previsto dal progetto approvato e dal cronoprogramma, tenuto conto dei vincoli finanziari e degli standard qualitativi previsti dal presente Avviso.

Le attività formative devono essere realizzate nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni in materia di riconoscimento dei titoli di Master universitari di I e di II livello.

Eventuali variazioni non sostanziali al progetto approvato possono essere ammesse previa comunicazione motivata all'Amministrazione o approvazione da parte dell'Amministrazione secondo le modalità stabilite nella Convenzione.

Articolo 15 – Monitoraggio, indicatori e controlli

L'Amministrazione assicura il monitoraggio unitario degli interventi finanziati, nonché lo svolgimento dei controlli di competenza, nel rispetto del Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

I soggetti attuatori sono tenuti a trasmettere, secondo le modalità e le tempistiche stabilite, i dati fisici, procedurali e finanziari necessari al monitoraggio degli indicatori di output e di risultato previsti dal progetto finanziato.

L'Amministrazione, nonché gli altri organismi competenti a livello nazionale e unionale, possono effettuare controlli documentali e in loco sull'attuazione degli interventi, anche successivamente alla conclusione delle attività.

Restano ferme le competenze delle Autorità nazionali e dei competenti organismi europei di controllo.

Articolo 16 – Informazioni e Privacy

Ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, i dati personali raccolti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di selezione e all'eventuale successiva stipula e gestione della Convenzione.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, e sarà effettuato con modalità manuali e/o informatizzate, anche mediante sistemi informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione titolare del Programma Nazionale di Assistenza Tecnica "Capacità per la Coesione" 2021–2027. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati nei limiti previsti dalla normativa vigente, nonché diffusi nei casi previsti dal diritto dell'Unione europea o nazionale.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, tra cui il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento e opposizione, rivolgendosi al Titolare del trattamento.

Articolo 17 – Pubblicazione e trasparenza

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del soggetto titolare del Programma Nazionale di Assistenza Tecnica "Capacità per la Coesione" 2021–2027, nonché, per finalità di trasparenza, su eventuali altri portali di riferimento per la programmazione unitaria, la formazione e il rafforzamento della capacità amministrativa.

Le comunicazioni ufficiali inerenti alla presente procedura, ivi comprese eventuali modifiche, chiarimenti, aggiornamenti e proroghe dei termini, saranno pubblicate esclusivamente sul medesimo sito istituzionale.

La pubblicazione dell'Avviso avviene in coerenza con gli obblighi di pubblicità, trasparenza e tracciabilità previsti dalla normativa nazionale e unionale in materia di fondi strutturali.

Articolo 18 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento relativo alla presente procedura è la Dott.ssa Cons. Isabella Imperato, individuata nell'ambito della struttura dell'Amministrazione titolare del Programma.

Il Responsabile del procedimento cura tutte le fasi istruttorie, vigila sul corretto svolgimento della procedura, verifica l'ammissibilità delle domande, cura i rapporti con la Commissione di valutazione e adotta ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato nel sito istituzionale dell'Amministrazione, entro e non oltre il termine di dieci giorni prima della scadenza per la presentazione delle domande. Le risposte potranno essere rese disponibili in forma anonima tramite pubblicazione di apposite FAQ.

ALLEGATI

Allegato 1 – MODELLO A - Domanda di partecipazione

Allegato 1 – MODELLO B - Dichiarazioni sostitutive (requisiti, antimafia, aiuti di Stato)

Allegato 1 – MODELLO C - Proposta progettuale

Allegato 1 – MODELLO D - Piano economico

Allegato 1 – MODELLO E – Accordo tra Università

Allegato 2 - Catalogo tematico nazionale della Scuola Nazionale della Coesione